



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Divisione 5 – Sistemi di trasporto rapido di massa

Cl.: 12.07 – FI.tr.L4.1

Al Comune di CAMPI BISENZIO

Settore 4 - Opere Pubbliche,

Patrimonio e Ambiente

Pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

e, p.c.

Al Comune di FIRENZE

Direzione Sistema Tramviario Metropolitano

pec: sistematramviario@pec.comune.fi.it

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0063646/2024 del 08/10/2024
Firma: Eleonora Molinaro, ANGELO NAUTONE, PEC
Protocollo N. 0063646/2024 del 08/10/2024
Firma: Eleonora Molinaro, ANGELO NAUTONE, PEC

Rif. Nota comune di Campi Bisenzio prot. 55771 del 10/09/2024

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Riscontro

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. 55771 del 10/09/2024, con la quale è indetta la Conferenza dei Servizi da effettuarsi in forma simultanea ai sensi dell’art. 14-ter della Legge 241/1990 e ai sensi della L.R. 40/2009, si evidenzia, in primo luogo, quanto già riportato nella precedente nota di questo ufficio RU 3475 del 24/04/2024, ovvero che questa Amministrazione rilascia il provvedimento di propria competenza a valle dell’istruttoria sul Progetto Definitivo aggiornato a seguito di eventuali indicazioni emerse in sede di Conferenza di Servizi medesima.

Con riferimento alla documentazione trasmessa con la suddetta nota di indizione della Conferenza dei Servizi, si comunica, inoltre, che quanto indicato nella *Relazione di riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti di cui alla comunicazione prot. 266566 del 6/8/2024 del Comune di Firenze*, nonché negli elaborati specifici prodotti per questo ufficio, verrà esaminato nell’ambito dell’istruttoria, una volta ricevuto il Progetto Definitivo aggiornato.

Quanto, invece, alla proposta di modifica del tratto finale della linea si confermano le osservazioni di cui alla nota di questo ufficio RU 7219 del 13/09/2024, che pertanto si richiamano integralmente ai fini della presente procedura, con la quale la scrivente, in esito alla richiesta di parere preliminare del comune di Firenze sulla variante in argomento, ha evidenziato che la soluzione in argomento e la soluzione inserita nel Progetto Definitivo si ritengono pressoché equivalenti dal punto di vista trasportistico e che entrambe presentano

SD



Via Caraci, 36 - 00157 Roma - tel.: 06 4412 6718
dg.tpl-div5@pec.mit.gov.it - div5.dgtpl@mit.gov.it

tematiche progettuali ancora da approfondire. Pertanto, in qualità di Amministrazione che ha valutato positivamente l'intervento in oggetto ai fini dell'inserimento nel PNRR, si ritiene che non sussistano evidenti motivi ostativi qualora si ritenga di variare il tracciato così come individuato nella proposta in parola.

Si evidenzia, tuttavia, che la documentazione trasmessa a questo ufficio per la citata valutazione preliminare non era particolarmente approfondita: da una prima analisi di quanto riportato nella *Relazione descrittiva generale* (elaborato *FL42-I-T-GG-GG-00-EGG-RG-01-A*) si è rilevata, in particolare, una maggiore criticità in relazione alla tematica della trazione elettrica con riferimento al balcone del fabbricato d'angolo tra via S. Giusto e via della Prunaia, in relazione alla messa in sicurezza nei confronti delle parti intensione.

A tale proposito, si evidenzia che la stessa *Relazione descrittiva generale* illustra una soluzione alquanto articolata che garantirebbe il rispetto delle distanze minime dalle parti in tensione, secondo la normativa, nonché, in alternativa, indica la possibilità di eliminare la linea di contatto tra la fermata *Giordano Bruno* e il capolinea *Rucellai*: tale la soluzione risulta possibile in quanto i veicoli oggetto di fornitura a servizio della Linea sono previsti con sistemi di accumulo che consentono di percorrere in marcia autonoma la tratta indicata. Tale soluzione, inoltre, consente di non ridurre ulteriormente lo spazio utile dei marciapiedi in corrispondenza dei pali di sostegno della trazione elettrica.

Visto quanto sopra, nel caso in cui venisse adottata la configurazione con il passaggio in via S. Giusto, questo ufficio ritiene che tale variante debba essere sviluppata con la soluzione che prevede l'esercizio in marcia autonoma nell'ultimo tratto.

Infine, quanto alla modifica della configurazione del deposito, non si hanno osservazioni di rilievo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo MAUTONE)

IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Ing. Elena MOLINARO)